



**CONFINDUSTRIA
VENETO EST**

Area Metropolitana
Venezia Padova Rovigo Treviso

Contributi alle start-up innovative

PR-FESR – Azione 1.1.3 B



2 marzo 2026

Bando per il consolidamento delle start-up innovative

La Regione del Veneto sostiene il consolidamento di start-up già costituite, attraverso contributi a fondo perduto, e mira a rafforzare le competenze tecniche delle start-up stesse sia stimolando la collaborazione con Organismi di ricerca sia sostenendo l'assunzione di ricercatori e/o personale altamente qualificato da parte del beneficiario di sostegno.

Beneficiari:

Start-up Innovative* → Micro e Piccole imprese costituite in data antecedente al 13 febbraio 2026 e comunque da non più di 60 mesi da tale data, iscritte al Registro delle Imprese nella sezione speciale dedicata alle start-up innovative. L'impresa è tenuta a dimostrare idonea sostenibilità finanziaria secondo i criteri indicati nel bando.

*Art 25 del Decreto-Legge 20 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221 e successive modifiche e integrazioni.

Dotazione Finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva del Bando è pari a **3 milioni di euro**. Gli interventi inseriti in graduatoria saranno finanziati fino ad esaurimento delle risorse finanziarie.

Localizzazione degli interventi

Gli interventi devono essere realizzati sul territorio della Regione Veneto, in relazione all'unità locale o sede operativa del richiedente in cui viene svolta l'attività di progetto, da indicare nella domanda di sostegno.

Il beneficiario dovrà mantenere l'unità locale/sede operativa anche nei tre anni successivi all'erogazione del saldo del contributo.



CONFINDUSTRIA
VENETO EST



Interventi ammissibili

Sono ammissibili azioni volte al consolidamento della start-up innovativa nella fase “early stage”, per l’accesso alla successiva fase “early growth” propedeutica all’accesso al mercato.

Gli interventi assumono a riferimento il modello di “Investment Readiness Level” (IRL).

IRL rappresenta il livello di maturità di un’idea di business rispetto alle aspettative degli investitori. Indica una metodologia per la valutazione del grado di maturità di un’idea o di una start-up con la quale si vogliono attrarre investimenti di diversa natura.

L’IRL si compone di una scala di valori , da 1 a 9, dove 1 è il più basso (identificazione del modello di business) e 9 il più alto (validazione delle metriche fondamentali).



Nello specifico la start-up innovativa deve dimostrare di aver già raggiunto tutti e quattro i seguenti livelli:

IRL 1

Identificazione del Modello di Business (Business Model Canvas)

IRL 2

Definizione del posizionamento di mercato (bisogno) tramite l'avvenuta realizzazione dell'analisi competitiva e di dimensionamento del mercato

IRL 3

Validazione e conferma dell'esistenza di un problema e della adeguatezza della soluzione proposta

IRL 4

Esistenza di un prototipo preliminare (Minimum Viable Product), di prodotto o servizio, validato a livello di ambiente di test

L'avvenuto conseguimento di tali livelli è verificato dalla commissione Tecnica di Valutazione sulla base dei contenuti riportati dalla start-up innovativa nel "Modello descrittivo del progetto" (Allegato B).

Il progetto di consolidamento finanziabile con il presente bando dovrà essere funzionale alla start-up innovativa per il completamento di almeno uno dei seguenti livelli di IRL:

IRL 5

Validazione del prodotto/servizio, "*market fit*" in ambiente simulato o reale tramite coinvolgimento di un campione di utenti

IRL 6

Validazione delle proposte di valore "Value proposition" del Modello Business (Business Model Canvas), delle relazioni con i clienti "Customer relationships", dei canali di distribuzione "Channels", dei segmenti di clientela "Customer segments"

IRL 7

Validazione dell'efficacia del prototipo di prodotto/servizio con dimostrazione su larga scala, in ambiente operativo reale, ossia con il coinvolgimento di un'ampia selezione di utenti finali



Spese ammissibili

- a) terreni, edifici e interventi strutturali, inclusi i canoni di locazione degli immobili;
- b) strumenti, attrezzature, macchinari, impianti, nuovi di fabbrica, inclusi locazioni e noleggi;
- c) brevetti, licenze, diritti, marchi, know-how, software;
- d) consulenze di carattere tecnico-scientifico, di validazione del modello di business, per la brevettazione e tutela degli asset immateriali;
- e) costi del personale, calcolate forfetariamente al 20%;
- f) garanzie per l'erogazione dell'anticipo del contributo;
- g) costi generali, calcolati forfetariamente al 7%.

Per le **consulenze specialistiche di carattere tecnico-scientifico e di validazione del Modello di Business** sono riconosciute ammissibili le prestazioni svolte da: organismi di ricerca, enti di ricerca iscritti all'Anagrafe Nazionale delle Ricerche, Digital Innovation HUB (DIH), European Digital Innovation Hub, Centri di trasferimento tecnologico in ambito di industria 4.0 certificati, Incubatori certificati e Acceleratori di start-up innovative, Parchi scientifici e Poli tecnologici, Competence center riconosciuti, fornitori iscritti nell'apposito catalogo pubblicato nel portale Innoveneto (<https://www.innoveneto.org/catalogo-fornitori/>), Manager dell'Innovazione iscritte nell'Elenco regionale pubblicato sul portale Innoveneto (www.innoveneto.org/elenco-dei-manager) alla Sezione "Manager dell'Innovazione - Innovation Manager".

Per le **consulenze specialistiche di accompagnamento alla brevettazione e alla tutela degli asset immateriali** sono riconosciute ammissibili esclusivamente le prestazioni svolte da PIP (Patent Information Point) e PATLIB (Patent Library), da consulenti in brevetti e in marchi iscritti all'Ordine dei Consulenti in Proprietà Industriale, nonché da professionisti iscritti all'Ordine degli Avvocati.

Forma, soglie ed intensità del sostegno

Valore degli interventi

Compreso tra min. 50.000 euro e max. 250.000 euro.

Decorrenza

Successivamente alla presentazione della domanda. Il progetto si deve concludere entro 18 mesi dalla concessione.

Agevolazione a fondo perduto

pari al 50% della spesa ammissibile. Possibilità di aumento al 60% in caso di conferimento di capitale da parte di investitori esterni pari almeno al 20% della spesa eseguito nel 2026, e al massimo entro 60 giorni dalla presentazione della domanda.



Regime

Regolamento n. 651/2014

Cumulabilità

Ammissa eccetto con fondi PNRR.

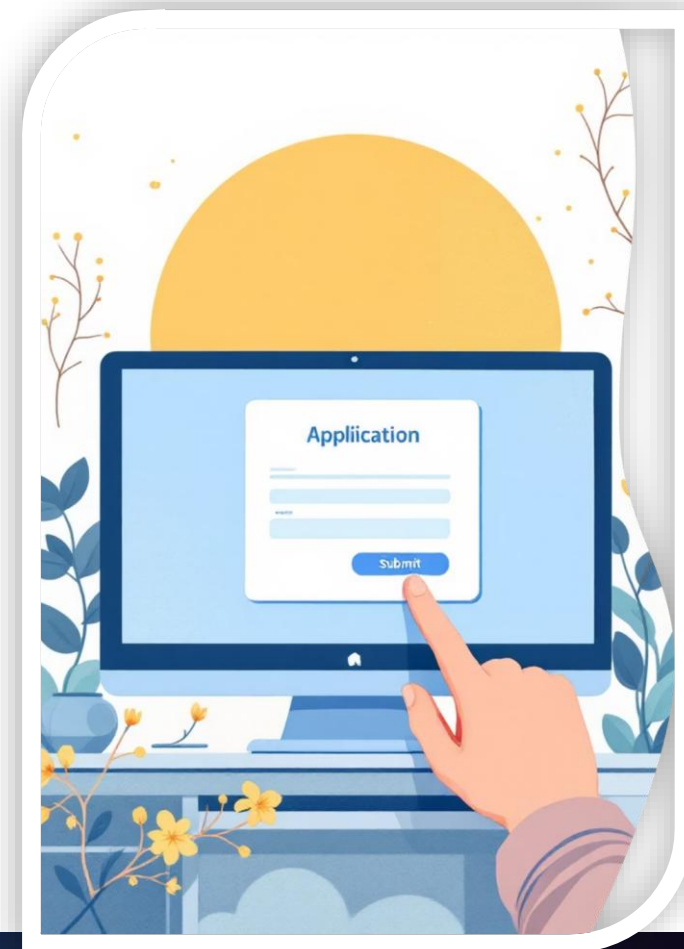


CONFINDUSTRIA
VENETO EST

Presentazione e valutazione della domanda

Domande presentabili esclusivamente in via telematica tramite il portale regionale fondi.RVE, dalle ore 10.00 del 12 marzo alle ore 17.00 del 21 maggio 2026.

Ammissione con procedura valutativa a graduatoria sulla base dei criteri indicati all'art. 11 del bando (completezza del progetto, definizione degli obiettivi, indicatori di risultato, rilevanza dei risultati attesi, collaborazione con organismi di ricerca, potenzialità di sviluppo,...).



CONFINDUSTRIA
VENETO EST

Per informazioni:

agevolazioni@confindustriavenest.it

Grazie per l'attenzione.



CONFINDUSTRIA
VENETO EST